

Un appello al voto di oltre duecento intellettuali della Toscana

«Con le giunte di sinistra un volto nuovo alle città»

Ecco l'appello che gli intellettuali e gli uomini di cultura della Toscana hanno firmato per le Giunte di sinistra e contro l'astensione dal voto.

La prossima consultazione elettorale dell'8 e 9 giugno ha nel nostro paese, probabilmente più di altre consultazioni amministrative, una rilevanza determinante.

Allo scadere del quinquennio 1975-80, le Giunte di sinistra si ripresentano in generale all'elettorato con un bilancio complessivamente positivo.

delle città e nella vita della gente, è mutato in positivo. E' emerso che, con il sostegno attivo di una direzione politica locale e regionale di sinistra, le cose, evidentemente entro confini ben precisi, possono cambiare, e si può portare la gente a vivere meglio.

Vigore di intervento si è avuto in generale anche nel campo specifico della cultura. E di conseguenza anche qui, nelle istituzioni culturali presenti in Toscana, concordano nel sottolineare, anche pubblicamente, la necessità di un voto che nelle Regioni, nei Comuni, nelle Province, confermi le Giunte di sinistra e apra la via a nuove Giunte di sinistra.

Ma dunque senso un voto che non sospenda questo clima e questo impulso di cambiamento, e che non riaffidi le nostre città a una gestione moderata o conservatrice e alla sua prassi di inerzia, di rinvio delle questioni, di indifferenza per gli interessi della gente.

Come altre volte, e come avviene naturalmente in un paese nel quale quasi tutti i problemi nazionali decisivi sono ancora irrisolti, e nel quale le forze sociali e politiche importanti sollecitano soluzioni antipopolari, la prossima consultazione elettorale assume grande significato anche sul piano dell'azione e del programma del governo centrale.

questo lato. Alla volontà, che c'è, di stabilizzare una direzione politica nazionale arretrata e di renderla ancora più arretrata, e più inadeguata alle esigenze di sviluppo del paese, occorre dare il segnale chiaro che un processo involutivo non trova consenso o tolleranza e che bisogna invece cambiare in avanti.

Sia su scala locale e regionale, sia su quella nazionale, il voto a sinistra conta dunque molto. Appare pertanto preoccupante e sbagliato l'invito all'astensione propagandato da gruppi politici sedicenti di sinistra ma equivoci. E appare preoccupante l'orientamento all'astensione dal voto che sembra si dia in alcuni settori della società, forse specialmente nei settori giovanili. L'astensione, il silenzio degli elettori, si traduce immediatamente in una riduzione del peso delle forze di sinistra nel contesto politico del paese. E allarga gli spazi di movimento delle forze conservatrici e moderate.

Non è fecondo che quella critica in avanti, progressiva, dei limiti delle forze di sinistra, che si constata frequentemente nei settori giovanili, si esprima con l'astensione, con il consolidamento obiettivo del fronte antipopolare. In gioco è il mutamento positivo, il vivere meglio della gente nelle nostre città e regioni; e la possibilità di una direzione politica nazionale di segno avanzato. Le grandi masse popolari, le masse giovanili, larghissimi strati di

intellettuali, lo sanno certamente.

UNIVERSITA' DI FIRENZE: Mario Ademollo, Francesco Adorno, Franco Alacevich, Naldo Bagnasco, Alberto Bonetti, Marcello Buiatti, G. Calamai, Salvatore Calliano, Salvatore Caponetto, Antonio Carbonaro, Alberto Cardini, Sergio Caruso, Ettore Casari, Enrico Celeghini, Aldo Celli, Lucia Cesarini, Enzo Cheli, Bruno Chiandotto, Michele Ciliberto, Mario Ciotti, Vittorio Collina, Luigi Condorelli, Maria Luisa Dalla Chiara, Alberto Dalle Fiora, Filippo M. De Sanctis, Emilio Faccioli, Giovanni Falaschi, Giorgio Federici, Siro Ferrone, Sada Forzi, Gianni Forzi, Maria Bianca Gallinaro Luporini, Giancarlo Garfagnini, Riccardo Giachetti, Stefano Giardinelli, Valerio Gremietti, Giuliano Innamorati, Mario Innamorati, G. Landi, Maurizio Landi, Cesare Luporini, Giorgio Luti, Michele Maggi, Sara Mamone, Roberto Maragliano, Demiro Marchi, Giovanni Mari, Mario Martelli, Carlo Marzulli, F. Matero, Giulia Mazzoli Porru, Marco Maddino, Cesare Molinari, Massimo Montinari, Sergio Moravia, Antonio Moro, Andrea Orsi Battaglini, Franco Pacini, Marcello Pagnini, Francesco Paleggi, Graziella Paoletti, P. G. Peller, Andrea Pizzitola, Mario Poldini, Paola Porru, Giuliano Proccacci, Ruggero Zerzori.

Gastone Tassinari - ... è Emanuele Sorace, Gastone Sorace, Gastone Tassinari, Gino Tesi, Giuliano Toraldo di Francia, Carlo Triglia, Vincenzo Varano, Aldo Zanardo, Alberto Zanni, Ludovico Zerzi, Gaetano Villari.

UNIVERSITA' E SCUOLA NORMALE DI PISA: Rosanna Albertini, Franco Andreucci, Paolo Anselmi, Nicola Badaloni, Luca Bolchini, Zola Bora, Lorenzo Calabi, Umberto Carpi, Fabrizio Catenesi, Remo Cesariani, Paolo Cristofolini, Luca Curti, Gigetta Dalli Regoli, Riccardo Di Donato, Giancarlo Fasano, Piero Fiorani, Eugenio Garin, Giovanbattista Gerace, Gianfranco Fioravanti, Alfonso M. Jacono, Giorgio Levi, Carlo Alberto Madragoni, Mariello Marinelli, Andrea Milani, Marco Rosacott, Fausto Sacerdoti, Vittorio Santini, Lina Scarano Lagnani, Antonina Starita, Alfredo Stussi, Jacopo Tomasi, Paola Venerosi, Paola Gargani, Aldo Gargani.

UNIVERSITA' DI SIENA: Luigi Berlinguer, Tommaso Detti, Roberto De Vita, Stefano Merlini, Franca Pieroni Bore, Carlo Giuseppe Prestipino, Giovanni Precali, Simona Soldani, Mario Tronti.

ISTITUZIONI CULTURALI DIVERSE FIRENZE: Laura Abbuzzo Ronchi, Franco Bargellini, Gabriella Bargellini, Carlo Biagioli, Adriano Bini, Gastone Bini, Enzo Capannini, Franco Cecconi, Alessandro Cecchetti, Luciano Cianchi, Luigi Ciravolo, Stefania Damiani, Marco Falorni, Fer-

nando Farulli, Renzo Federici, Andrea Gennari, Franco Ghilardi, Tommaso Giordano, Pietro Grossi, Amleto Ignesti, Paolo Innocenti, Piero Innocenti, Franco Lotti, Diego Maltese, Luciano Martini, Francesco Mencaraghi, Stefano Midollini, Marco Morandi, Francesco Nuzzi, Francesco Onida, Cesare Orselli, Gian Paolo Pazzi, Ivan Pippi, Carlo Prosperi, Marino Raccicchi, Anedio Ranfagni, Sandro Ricci, Franco Rossi, Nicola Rubino, Giancarlo Scapacci, Loriana Serrotti, Pier Luigi Spinosa, Leopoldo Stefanutti, Silvio Stoppolani, Marco Antonio Tangeloni, Sandra Tondo, Aldo Traversi, Piero Tredici, Riccardo Vanni, Sergio Vassaci, Gustavo Visani, Livio Vitali.

AREZZO: Roberto Fabbriciani, Lapo Melani, Luigi Taverna.

FIESOLE: Piero Farulli, Lucca: Fabio Neri.

MASSA CARRARA: Vittorio M. Andriani, Massimo Bertozzi, Enrico Dolci, Florestano Toscano. MONTEPULCIANO: Hans Werner Henze. PISA: Claudio Bolelli, Giuliano Colombetti, Luciano Della Mea, Francesco Lucini, Arnaldo Massei, Giacinto Nudi, Salvatore Senese. PISTOIA: Cecilia Mazzi. PRATO: Ezio Avigdor, Corrado Bacci, Paolo Chizzi, Alessandro Maccelli, Gilberto Tozzi. SIENA: Aldo Cairoia, Fausta Ciani. VIAREGGIO: Sylvano Busvitti, Cesare Garboli.

CULTURASETTE



A Pistoia teatro cinema e disegni di Eisenstein

Firenze

Firenze e la Toscana dei Medici nella Toscana del '500. Palazzo Strozzi: «Il primato del Disegno»; Palazzo Vecchio: «Collezionismo e committenza medicea»; Palazzo Medici-Riccardi: «La scuola del Principe»; Orsanmichele: «I Medici e l'Europa 1532-1609»; «Editoria e società»; «Porte di Belvedere»; «Il potere e lo spazio»; Biblioteca Laurenziana: «La rinascita della scienza»; Chiesa di S. Stefano al Ponte: «La comunità cristiana di Firenze nella Toscana del XVII secolo»; Istituto e Museo di Storia della scienza: «Astrologia, magia e alchimia» (fino al 28 settembre).

Pistoia

Officine di S. Giorgio (via Pacinotti): «La città e gli artisti: Pistoia fra avanguardia e Novecento»; «Chostro della Chiesa di S. Francesco: Eisenstein dal bozzetto teatrale ai disegni per il cinema».

Prato

Palazzo Pretorio: «Prato e i Medici nel '500» (fino a dicembre); «Sala Medievale di S. Jacopo: Saetti Grafica».

Vinci

Castello dei Conti Guidi: «La raccolta leonardesca della contessa di Be Hague» (fino a luglio).

Pisa

Palazzo Lanfranchi: «Il giuoco del Ponte di Pisa: memoria e ricordo di una città» (fino al 15 luglio).

Impruneta

Basilica di S. Maria all'Impruneta: «La civiltà del cotto in Toscana» (fino a settembre).

Grosseto

Fortezza Medicea: «Lo stato senese dopo la conquista

Decine di manifestazioni in tutta la Toscana per la chiusura della campagna elettorale del PCI

Comizi con Fernando Di Giulio a Siena e Lucca e con la compagna Seroni a Piombino e Pistoia

Le iniziative dei comunisti in tutta la regione: ogni ora, ogni minuto è indispensabile per conquistare nuovi voti - Una campagna elettorale che ha visto il grande sforzo ed impegno di migliaia di compagni

Indipendente nelle liste comuniste perché forze armate e popolo siano indivisibili

GROSSETO - Abbiamo chiesto a Michele Scala sottufficiale dell'eronautica militare di stanza all'aeroporto Baccarini di Grosseto, indipendente nelle liste del PCI, di motivare le ragioni della sua candidatura per il consiglio comunale di Grosseto.

«Ringrazio innanzitutto per l'ospitalità che mi consente di dichiarare i motivi che mi hanno indotto ad accettare la candidatura, come indipendente, nelle liste del PCI per le prossime elezioni comunali dell'8 giugno. Nella mia qualità di militare e cittadino grossetano, ormai da molti anni ho voluto con questo atto concretizzare un principio demotico che rende indivisibili le forze armate, il popolo tutto e le istituzioni democratiche fino a livelli locali.

La lunga gestione amministrativa del PCI e della sinistra di questa città, i suoi risultati concreti e positivi nello sviluppo economico, nella organizzazione civile sociale, sono per me una garanzia di efficienza al servizio di nuove conquiste sul terreno della qualità dello sviluppo, della qualità della vita della crescita civile e democratica di questa città. Da qui la mia scelta e il mio impegno, presente e futuro, per il raggiungimento di questi obiettivi».



Una manifestazione elettorale del PCI

Si conclude oggi la campagna elettorale che ha visto i comunisti impegnati in ogni luogo della Toscana nel dialogo con la gente per far conoscere i propri programmi elettorali, i propri candidati.

Diamo di seguito alcune fra le più significative manifestazioni di chiusura della campagna elettorale del PCI in Toscana in programma per oggi. SIENA: alle 18.45 a Siena comizio di Fernando Di Giulio; a Buonconvento alle 21 Maria Teresa Capecci. LUCCA: chiusura della campagna elettorale alle 22 con Fernando Di Giulio. LIVORNO: a Piombino alle 22 (Adriana Seroni); a Rosignano alle 21 (Silvano Andriani); a Cecina alle 18 (Vannino Chiti); a Livorno alle 21 (Luciano Bussotti); a Collesalveti alle 21.30 (Sergio Manetti); a Nugola alle 21 (Leonello Neri); a Rosignano Marittimo alle 21 (Giuseppe Danesini); alle 23 a Gabbro (Dino Raugi); a Castelnovo Marittimo alle 21 (Eugenio Carmignani); a Volterra alle 21 (Bibbiana alle 22 (Augusto Simoncini); a San Carlo alle 21 (Valentino Polidori); a Campiglia alle 21 (Bruno Bernini); a Venturina alle 21 (Ro-

lando Tamburini); a S. Lorenzo alle 21 (Lido Giomi); a Sassetta alle 21 (Enzo Polidori). VERSILIA: Seravezza alle 18 (Lino Federigi); Forte dei Marmi alle 21 (Luca Pedini); Camaiore alle 18 (Da Prato); in piazza Margherita a Viareggio alle 21 (Belli, Zappelli e Caprioli). GROSSETO: a Grosseto la manifestazione di chiusura della campagna elettorale si terrà alle 21.30 in piazza Dante con Renato Polini e il sindaco Pinetti. Alle 22.30 concerto di music country di Deborah Cooperman. Tutti ore 18 (Barzanti); a Porto Santo Stefano alle 18.30 (Ivo Faenzi); Monterotondo alle 21 (Barzanti); Manciano alle 21 (Ivo Faenzi); Scansano alle 18.30 (Tattarini); Bagno di Gavorrano alle 21.30 (Tattarini); Poggionica 18.30 (Musili); Castiglione della Pescaia alle 21.30 (Renato Polini); Roccaferdigi alle 21.30 (Agresti); Civitella alle 21.30 (Fusi); Strubbianello alle 21.30 (Ginanneschi); Montelatero alle 21.30 (Franceschelli); Zancaona alle 21 (Bianchini);

Caldana alle 21 (Amargù); Seggiano alle 21 (Racciolotti); Battignano alle 21 (Bonsanti); Scarlino scalo alle 21 (Massi); Cinigiano alle 22 (Bartolucci); Castellazzara alle 18 (Benocci). PISA: Bentivola ore 21 (Moschini); Terricciola ore 22 (Gerace); Servatelle ore 22 (Gerace); Montecervoli ore 21 (Franceschini); Lorenzana ore 22.30 (Luigi Felloni); Casciana Terme ore 23 (Lionello Raffaelli); Cevoli ore 22.30 (Simoncini); Chianini ore 21 (Lionello Raffaelli); Laitico ore 22.30 (Lazzari); Perignano ore 21 (Ardenzo Felloni); Porta a Piage di Pisa ore 21 (Luigi Bulleri); Cascine di Buti ore 21 (Pazienza Dini); San Miniato ore 22 (Luigi Bulleri); Santa Croce ore 22 (Luciano Lusvardi); Castelnuovo di Sotto ore 21.30 (Di Pajo); Santa Maria a Monte ore 23 (Di Pajo); Chiusa dei Servi (Donato); Porta a Lucca di Pisa ore 21 (Scaramuzzino); Calci ore 23 (Bulleri); Vico Pisano ore 22 (Moschini). PISTOIA: a Pistoia ore 21 (Adriana Seroni); a Pescina ore 18 (Vannino Chiti); S. Marcello Pistoiese alle 21 (Rolando Mechini). AREZZO: Castelnuovo dei Sabbioni alle 21 (Giglia Tedesco).

Come hanno amministrato le sinistre il piccolo comune della Lucchesia

Da Montecarlo, isola rossa, una lezione di buongoverno per l'arcipelago bianco

MONTECARLO - Amministrare un piccolo comune non è facile, anzi richiede spesso la capacità politica di vedere i problemi in una ottica vasta, degli stretti confini geografici, e quindi di studiare interventi e ricerche soluzioni nuove rispetto al vecchio mondo di gestire una amministrazione locale. Del resto gli esempi in negativo non mancano, proprio in Lucchesia e soprattutto in Garfagnana dove la DC è la prova più evidente della propria «capacità» di non governo e malgoverno. E' in questo quadro che assume significato anche la vicenda di un comune piccolo come Montecarlo dove le forze di sinistra, PCI e PSI, possono presentare agli elettori un consuntivo pieno di realizzazioni portate a compimento della giunta unitaria in questi ultimi cinque anni, e nello stesso tempo avanzare un programma realistico per continuare a guidare Montecarlo sulla strada del progresso economico, sociale e civile. Non sono mancati in questi

anni, problemi e preoccupazioni sul versante economico e per l'occupazione, soprattutto alla «Confazioni Turchetto» che ha attraversato difficoltà gravi che portano pericoli per la garanzia del posto di lavoro di oltre cento dipendenti, in maggioranza donne. Su questo, come sul problema del gruppo Cardella o su quelli della Salpit di Porcari, l'amministrazione ha mostrato grande sensibilità e capacità di intervento. Ma comunisti e socialisti, alla guida del Comune, hanno saputo impegnarsi anche in quelle strutture intercomunali che non sono nate in questi anni: così l'importante contributo dato all'attività del consorzio socio-sanitario della zona 12 si è concretizzato nell'impegno diretto nella gestione ed ha portato all'apertura di un distretto con più servizi ad Altopascio, al potenziamento del servizio di vacanze estive per i bambini e gli anziani e porterà a tempi brevi l'apertura di un poliambulatorio al Turchetto.

Minori risultati questa apertura dell'amministrazione di Montecarlo ha invece raggiunto non per sua colpa, ma per altri campi come quelli dello smaltimento dei rifiuti o dell'assetto del territorio che dovevano essere affrontati complessivamente per l'intera piana di Lucca e che invece non hanno trovato la risposta in questi altri comuni, e soprattutto nei più grandi, gestiti dalla democrazia cristiana. Del resto proprio sull'Associazione intercomunale, che dovrebbe affrontare questi problemi, pesa il fatto che la DC ne ha voluto contrassegnare la nascita all'insigne delle divisioni, dei contrasti, e della prevaricazione e dell'arroganza. I risultati dell'amministrazione di sinistra sono sotto gli occhi di tutti, e ad essi sono legati anche gli obiettivi concreti e realizzati per i prossimi anni che comunisti e socialisti presentano agli elettori. Per l'agricoltura, il comune è impegnato a realizzare il censimento delle terre incolte

e a promuovere ogni iniziativa di associazione e cooperazione tra i produttori; mentre continua l'opera di valorizzazione dei prodotti tipici. Così, dopo il «Montecarlo Bianco» la cui fama è stata ulteriormente accresciuta dalla nostra mercato che ormai è divenuta un appuntamento tradizionale per gli amanti del vino, si sta ora sollecitando il riconoscimento del marchio DOP anche per il «Montecarlo Rosso» per il quale è già stato espresso parere favorevole da parte della Regione Toscana. Nel campo dell'urbanistica sono stati anni di intenso lavoro; sono stati infatti portati a compimento gli studi sulla natura del terreno e approntati la variante generale al piano di fabbricazione, il piano della 167 e il piano particolareggiato del centro storico. In particolare per il centro storico, di grande interesse urbanistico e culturale, si è pensato in questi anni alla ripulitura delle strade principali e l'obiettivo resta il ripristino e l'apertura al pubblico della fortezza, e

il restauro di alcuni tratti delle mura castellane per il quale è già un progetto approvato e in corso di finanziamento. Importanti risultati sono stati raggiunti anche nel campo della scuola, della cultura e dello sport. E' stato costruito, con finanziamento regionale, il nuovo edificio della scuola media in località S. Giuseppe; sono stati completati i lavori di restauro del settecentesco teatrino del Rassicurati salvato dalla mobilitazione della popolazione e dall'intervento del comune. E' per continuare questo impegno di buongoverno, per proseguire i loro impegni con un'ottica intercomunale che comunisti e socialisti chiedono agli abitanti di Montecarlo di confermare la loro fiducia nell'amministrazione di sinistra, guidata dal sindaco Nilo Bianucci, che si ripresenta alla testa della lista unitaria.

Anche al Maggio aria medicea con l'Euridice

MUSICA

Oggi FIRENZE, Teatro Comunale ore 20.30 - 43. Maggio Musicale Fiorentino. Primo concerto sinfonico (Abbonamento A) diretto da Horst Stein. Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. Musiche di Mozart, Bruckner. Domani FIRENZE, Teatro Comunale ore 20.30 - 43. Maggio Musicale Fiorentino. Secondo concerto sinfonico diretto da Horst Stein (Abbonamento C). PRATO, Teatro Metastasio, ore 21.30 - Concerti di musica da camera organizzati dall'Assessorato alla Cultura. A la recherche de la musique perdue, una serata liberty, con la partecipazione di Cathy Berberian (voce) e Bruno Canino (pianoforte). LUCCA, Chiesa dei Servi, ore 21.15 - XVIII Sagra musicale Lucchese. Concerto corale-instrumentale del Gruppo Strumentale Lucchese e della Cappella «S. Cecilia» della Cattedrale di Lucca. Direttore: Aldo Priano. Musiche di Cimarosa, Vivaldi. Domenica VIAREGGIO, Centro ARCI Jazz Hop, Frog, ore 21.30 - Concerto del complesso di Bill Dixon: Bill Dixon (tromba e piano), Art Broos (tromba), Steve Haynes (tromba), Jimmy Lions (sax alto), Steve Horenstein (sax tenore e baritono), Art David (basso), Freddie Waits (batteria). Lunedì FIRENZE, Teatro della Pergola, ore 20.30 - 43. Maggio Musicale Fiorentino. Recital del soprano Galina Vishnevskaja e del pianista Mstislav Rostropovich (Abbonamento A - platea e seconda galleria) de l'Euridice. Opera in musica. Testo di Ottavio Rinuccini. Musica di Giulio Caccini. Prima ripresa italiana dal XVII secolo. Direzione musicale di Raffaello Monterosso. Regia di Giorgio Marini. Scene e costumi di Pasquale Grossi. Interpreti: Norma Lerer, Maria Fausta Gallamini, Lajos Kozma, Carmen Gonzalez, Carlo Gaifa, Paolo Barbacini, Giovanna Santella, Franca Rota, Bianca Maria Casoni, Simone Alajmo, Ottavio Taddei, Susanna Rigacci, Marta Taddei, Gloria Banditelli, Alessandro Corbelli.

Il Maggio Musicale Fiorentino, dopo la breve pausa seguita ai concerti diretti da Muti, prosegue con tre importanti avvenimenti. Stasera il direttore tedesco Horst Stein, salirà sul podio dell'Orchestra del Maggio per dirigere la Sinfonia in mi bem. magg. K. 543 di Mozart e un ampio lavoro del sinfonismo tardo-romantico quale la Sesta di Bruckner. Lunedì saranno di turno alla Pergola i celebri coniugi Rostropovich: la grande cantante sovietica Galina Vishnevskaja, accompagnata dal marito Mstislav Rostropovich che si esibirà in veste di pianista (ma che si produrrà nel corso del festival anche come violoncellista e come direttore d'orchestra), eseguiranno alcune liriche da camera di Ciaikovski, Rimsky-Korsakov, Glinka e Rachmaninoff. Giovedì sera sarà la volta dell'Euridice di Giulio Caccini, uno degli avvenimenti più attesi del Maggio, che reca con questa ripresa (la prima dal XVII secolo, almeno in Italia) dell'opera in musica su testo di Rinuccini - che fu musicata, tra l'altro, anche da un altro noto compositore appartenente alla «Camera dei Bardi», Jacopo Peri - un importante contributo alle celebrazioni medicee. Quest'Euridice è affidata alle cure di uno specialista quale Raffaello Monterosso per la parte musicale, del regista Giorgio Marini e dello scenografo Pasquale Grossi per quella spettacolare. Nel cast vocale spiccano i nomi di Lajos Kozma, Norma Lerer, Carmen Gonzalez, Bianca Maria Casoni, Maria Fausta Gallamini, Carlo Gaifa. Segnaliamo inoltre la serata liberty affidata a Cathy Berberian e a Bruno Canino, prevista per domani sera al Metastasio di Prato nell'ambito dei concerti da camera del Teatro Magnoli.



Cathy Berberian e Bruno Canino sono i protagonisti della «serata liberty» che si svolgerà domenica sera al teatro Metastasio di Prato nell'ambito del ciclo di concerti da camera

SMARRITO UN COKER A SIENA Da domenica scorsa si è smarrito un coker bianco, femmina, di 3 anni. E' avvenuto in località Montecarlo, allo svincolo della strada per Firenze. Il coker di nome Ginepr aveva un collare metallico. Chiunque avesse notizie è pregato di telefonare al 50100 o al 42985 di Siena.